

Regolamento didattico del corso di studio per il conseguimento della Laurea Magistrale in Sport and Health Promotion LM68 (dall’a.a. 2025-2026)

(Bozza in attesa di revisione e approvazione da parte degli Uffici Competenti)

SOMMARIO

ART.1 - NORME GENERALI	2
ART.2 – ORDINAMENTO DIDATTICO	2
ART.3 – SCHEDA UNICA ANNUALE DEL CORSO DI STUDIO (SUA-Cds).....	3
ART.4 – GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO	4
ART.5 – COMITATO DI INDIRIZZO	4
ART.6 – AMMISSIONE AL CORSO	4
ART.7 – PROGRAMMA E ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	6
ART.8 – TRASPARENZA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	7
ART.9 – PIANI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	7
ART.10 – VERIFICHE DEL PROFITTO.....	7
ART.11 – PROVA FINALE	8
ART.12 – PASSAGGI, TRASFERIMENTI, ABBREVIAZIONI DI CORSO E RICONOSCIMENTO	9
ART.13 – STUDENTI A TEMPO PARZIALE	10
ART.14 – MOBILITÀ DEGLI STUDENTI E OPPORTUNITÀ ALL’ESTERO	10
ART.15 – OPPORTUNITÀ PER GLI STUDENTI.....	10
ART.16 – ORIENTAMENTO E TUTORATO.....	11
ART.17 – TIROCINI CURRICULARI E PLACEMENT	11
ART.18 – OBBLIGHI DEGLI STUDENTI	11

ART.1 - NORME GENERALI

Presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” è istituito, a decorrere dall'a.a. 2011-2012, il corso di Laurea Magistrale in Sport and *Health Promotion* (già *Physical Activity and Health Promotion*), Classe delle Lauree LM 68. La denominazione in inglese del corso è Sport and *Health promotion*. La denominazione correntemente utilizzata è Sport and *Health promotion*.

Il corso è erogato in modalità convenzionale.

La durata normale del corso è stabilita in 2 anni.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 120 crediti, in più a quelli relativi alla conoscenza obbligatoria di base (A1) della lingua italiana per gli stranieri, e di un'altra lingua dell'Unione europea, oltre l'inglese, per gli studenti italiani.

Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea magistrale in *Sport and Health Promotion*, Classe delle Lauree LM 68. A coloro che hanno conseguito la laurea magistrale compete la qualifica accademica di dottore magistrale in Sport and Health Promotion.

Il presente Regolamento didattico è redatto in conformità con la normativa vigente e con il Regolamento Didattico di Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, ed è sottoposto a revisione, almeno ogni tre anni.

ART.2 – ORDINAMENTO DIDATTICO

Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del d.m. 22 ottobre 2004, n. 270, il corso di studio ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico, deliberato contestualmente alla proposta di istituzione del corso, è approvato dal Ministero ai sensi dell'articolo 11 della legge 19 novembre 1990, n. 341 ed è emanato con decreto del Rettore. La sua entrata in vigore è stabilita dal decreto rettorale.

L'ordinamento didattico del corso di studio nel rispetto di quanto previsto dalla classe cui il corso afferisce e dalla normativa vigente, viene definito previa consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali. Esso determina:

- a) la denominazione, individuata coerentemente sia con la classe di appartenenza del corso sia con le caratteristiche specifiche del percorso proposto;
- b) la classe o le classi di appartenenza del corso di studio e l'indicazione del dipartimento di riferimento;
- c) gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, secondo il sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, attività comunicative, capacità di apprendimento);
- d) il profilo professionale dei laureati magistrali, con indicazioni concernenti gli sbocchi occupazionali;

- e) il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula e l'indicazione sulle modalità di svolgimento;
- f) i crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferiti a uno o più settori scientifico disciplinari nel loro complesso per quanto riguarda le attività previste nelle lettere a) e b), dell'articolo 10, comma 2, del d.m. 22 ottobre 2004, n. 270;
- g) le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica, differenziate per tipologia di corso di studio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, commi 1 e 2, del d.m. 22 ottobre 2004, n. 270, e del Regolamento didattico di Ateneo; I dettagli sui criteri per l'accesso e le modalità di valutazione sono delineati nel presente regolamento;
- h) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento della laurea magistrale. Per il conseguimento della laurea magistrale deve essere prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

L'ordinamento didattico può disporre che il corso si articoli in più curricula, fermo restando che né la denominazione del corso né il titolo di studio rilasciato possono farvi riferimento. L'ordinamento didattico di un corso di laurea magistrale può prevedere la realizzazione di curricula anche al fine di favorire l'iscrizione di studenti in possesso di lauree differenti, anche appartenenti a classi diverse, garantendo comunque il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Il consiglio di Dipartimento di riferimento è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del corso.

L'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in *Sport and Health promotion* è allegato al presente regolamento.

Si rimanda all'Ordinamento degli Studi approvato dal Consiglio di Corso di Studio.

ART.3 – SCHEDA UNICA ANNUALE DEL CORSO DI STUDIO (SUA-Cds)

La struttura di riferimento del corso e le strutture associate provvedono annualmente a una riflessione sugli obiettivi attesi della formazione; a tale riflessione concorrono la verifica della domanda di formazione e consultazioni con soggetti e organizzazioni della produzione di beni e servizi, delle professioni. Tale attività possono essere svolte in collaborazione con corsi di studio area affine.

Il Corso di studio provvede inoltre a riesaminare l'impianto del corso di studio e i suoi effetti apportando le necessarie modifiche, a definire l'offerta formativa nel rispetto degli obiettivi di apprendimento.

Il Coordinatore, coadiuvato dal Gruppo di gestione per l'Assicurazione della Qualità e dal Manager didattico, predispone la documentazione utile ai fini dell'accreditamento del corso studio, da approvare nella struttura didattica di riferimento ed è responsabile della compilazione della Scheda Unica Annuale del corso di Studio (SUA-CdS) quale strumento principale del sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accredimento introdotto dalla L. 240/2010, dal Decreto Legislativo 19/2012.

Il Coordinatore è altresì responsabile della rispondenza tra quanto approvato nella struttura didattica di riferimento e il contenuto della SUA-CdS.

I quadri pubblici della sezione qualità sono consultabili on line all'indirizzo <http://www.universitaly.it/>

ART.4 – GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Laurea Magistrale afferisce al Dipartimento di Scienze Cliniche e Medicina Traslationale.

Nel corso di studio è istituito un Consiglio di corso di studio a cui spetta il coordinamento e l'ordinaria gestione della didattica sulla base degli indirizzi definiti dai dipartimenti associati, secondo quanto previsto dal Regolamento delle Strutture Didattiche e di Ricerca.

Il Consiglio di corso di studio elegge, a maggioranza assoluta dei propri componenti, il Coordinatore del corso di studio tra i professori a tempo pieno. Al Coordinatore spetta di convocare e presiedere il Consiglio, provvedendo all'esecuzione delle relative deliberazioni. Il Coordinatore dura in carica tre anni accademici e non può essere rieletto consecutivamente più di una volta.

Il Consiglio è costituito da almeno cinque professori di ruolo e ricercatori che svolgono attività didattica del Corso di studio, come previsto dal Regolamento delle Strutture Didattiche e di Ricerca.

ART.5 – COMITATO DI INDIRIZZO

In fase di progettazione (e anche in relazione ai successivi cicli di studio) il CdS assicura un'approfondita analisi delle esigenze e potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento. A tal fine il CdS consulta sistematicamente, le principali parti interessate (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore.

Il CdS prevede un Comitato di Indirizzo formato da docenti e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca (scuola, mondo imprenditoriale legato alla cultura, aziende specifiche contattate, ecc.), coerente con i profili culturali in uscita, che riflette, approfondisce e fornisce elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati. Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno.

Il Consiglio di corso di studio può dotarsi di un comitato d'indirizzo costituito e con i compiti individuati dalla normativa vigente.

ART.6 – AMMISSIONE AL CORSO

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Sport and Health Promotion occorre essere in possesso di una laurea di primo livello o di un diploma universitario di durata almeno triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Sono previsti specifici criteri di accesso che consistono nel possesso dei requisiti curriculari di seguito indicati e di un'adeguata preparazione personale dello studente.

I requisiti richiesti per l'accesso consistono in:

- ISEF diploma equipollente,
- Laurea nella classe di laurea L-22 Scienze motorie o diploma di laurea di primo livello nella classe delle lauree in scienze delle attività motorie e sportive,
- L/SNT2 Fisioterapia,
- L-2 Biotecnologie,
- L-13 Scienze biologiche,
- LM-13 Farmacia,
- LM-41 Medicina e Chirurgia,
- corsi di studio in scienze dell'alimentazione e della nutrizione umana.

La verifica della preparazione individuale sarà effettuata tramite un colloquio con una apposita Commissione (cui spetta anche la verifica della sussistenza dei requisiti curriculari) su argomenti inerenti agli ambiti disciplinari sopra riportati, con particolare riguardo alle discipline delle scienze motorie e sportive.

È inoltre richiesta un livello di conoscenza della lingua inglese non inferiore al B2, che sarà verificata tramite la presentazione di un’attestazione di livello pari o superiore o, in assenza, in sede di colloquio.

La Laurea triennale/quadriennale o a ciclo unico valida per l’accesso, non può essere stata conseguita da più di otto anni.

A parità di valutazione, verrà data la precedenza al candidato di minore età.

La suddetta precedenza non escluderà il candidato più anziano dalla valutazione, ma verrà valutato in base ai posti disponibili.

I Posti disponibili variano di anno in anno dipendendo dalle risorse e la disponibilità delle strutture dell’Ateneo

Poiché la didattica è svolta totalmente in lingua inglese la partecipazione al double degree programme presuppone che gli studenti abbiano sufficiente conoscenza della suddetta lingua. Tali conoscenze possono essere certificate attraverso:

- certificazioni di corsi presso sedi riconosciute,

oppure

- casi particolari o di incerta valutazione saranno valutati direttamente dal docente incaricato dalla commissione esaminatrice.

Gli studenti stranieri, dopo aver fornito copia della documentazione di studio in loro possesso, sottopongono la propria candidatura ai fini della verifica dei requisiti curriculari e dell’adeguata preparazione personale.

Attraverso il portale International Student nel sito web di Tor Vergata, i candidati rispondono ad una call allegando il proprio CV (oltre alla prevista documentazione preventivamente richiesta e consegnata), consentendo così al Coordinatore di valutare la possibile ammissione con o senza eventuali prove attitudinali (ove definite e/o necessarie). A valle della selezione, i candidati ricevono notifica tramite il portale dell’avvenuta ammissione unitamente al codice di comportamento che dovrà essere sottoscritta al momento dell’iscrizione.

A fini di aggiornamento professionale, di integrazione curriculare, ovvero di arricchimento culturale, si può presentare domanda di iscrizione a singoli corsi di insegnamento e/o moduli impartiti nel C.d.s. di Physical Activity and Health Promotion senza essere iscritti al corso stesso, sostenendo il relativo esame di profitto e ricevendone formale attestazione.

Inoltre possono iscriversi

- studenti iscritti ad altre Università del territorio nazionale, previa autorizzazione dell’Università frequentata ovvero in attuazione di appositi accordi;
- laureati non in possesso dei requisiti curriculari necessari all’ammissione a un corso di laurea magistrale, al fine di integrare tali requisiti come prescritto dalla competente commissione del corso stesso.

Gli organi di governo dell’Ateneo fissano annualmente l’ammontare dei contributi dovuti per l’iscrizione ai corsi con l’esclusione degli studenti stranieri che partecipano a programmi interuniversitari di mobilità.

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi universitari devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.

ART.7 – PROGRAMMA E ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Il Consiglio del Corso di Studio in Sport and Health Promotion disciplina l'organizzazione didattica del corso stesso, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento Didattico di Ateneo, prevedendo altresì, l'attribuzione dei crediti e la loro distribuzione temporale.

A ciascun insegnamento attivato è attribuito un congruo numero intero di crediti formativi. Il numero massimo di esami per acquisire i CFU nelle attività di base, caratterizzanti, affini e integrative e a scelta dello studente è pari a 12. Le attività a scelta dello studente equivalgono convenzionalmente ad un esame.

I. Determinazione dei CFU

Per la determinazione dei CFU si conviene che 1 CFU (uno) equivale a 25 ore, articolate in:

- lezioni frontali;
- laboratori e seminari;
- esercitazioni e attività didattica assimilata;
- stage, tirocini;
- studio personale (percentuale non inferiore al 50% del tempo previsto per le varie attività didattiche).

II. Acquisizione dei CFU

L'acquisizione dei CFU comporta lo svolgimento delle attività didattiche (inclusi eventuali test intermedi) e il superamento degli esami di profitto in presenza, previsti da ciascun modulo didattico.

Con cadenza annuale, in tempo utile ai fini dell'eventuale attivazione di nuovi corsi e della tempestiva pubblicizzazione dell'offerta didattica, il Consiglio di Corso di Studio, programma l'organizzazione didattica per il successivo anno accademico, incluse le attività didattiche integrative, propedeutiche, di orientamento e di tutorato e propone tutti i provvedimenti necessari, compresa l'eventuale attribuzione delle supplenze e degli affidamenti, nonché la nomina dei professori a contratto.

Il Manifesto degli studi, allegato a questo Regolamento, riporta l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, l'eventuale articolazione in moduli, i crediti assegnati ad ogni insegnamento, la ripartizione in anni, l'attività formativa di riferimento (di base, caratterizzante, ecc.), l'ambito disciplinare, il piano di studi ufficiale con i curricula offerti agli studenti, le indicazioni delle eventuali propedeuticità, i periodi di inizio e di svolgimento delle attività (lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio, ecc.), i termini entro i quali presentare le eventuali proposte di piani di studio individuali e ogni altra indicazione ritenuta utile ai fini indicati.

Il C.C.S., su proposta dei Docenti, organizza l'offerta di attività didattiche a scelta dello studente, fra le quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 8 CFU. Tali attività sono distribuite secondo le indicazioni emanate dal CCS.

Il Tirocinio ha valore di 10 CFU pari a 60 ore, dovrà essere svolto esclusivamente presso le strutture convenzionate con il Corso di Laurea e può essere svolto presso una o massimo due strutture fino a raggiungere il totale delle ore previste. Gli studenti saranno tenuti a seguire tutte le indicazioni relative al regolamento del tirocinio comunicato dalla segreteria didattica. Tale attività è organizzata secondo le indicazioni emanate dal CCS.

La valutazione finale dell'attività di tirocinio è svolta dal supervisore sulla base della valutazione finale del tutor accogliente e dell'analisi del materiale/schede dell'attività svolta dal tirocinante

ART.8 – TRASPARENZA E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il corso di studio adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati.

In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche e, comunque, entro il 31 ottobre di ogni anno. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.

Il corso di studio aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo. Il corso di studio fa riferimento alla commissione paritetica del dipartimento.

La struttura didattica di riferimento individua il docente responsabile per l'assicurazione della qualità del corso di studio.

ART.9 – PIANI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

E' previsto un solo curriculum. Si rimanda al manifesto degli studi.

ART.10 – VERIFICHE DEL PROFITTO

I docenti dei singoli insegnamenti all'inizio dell'Anno Accademico rendono note le Commissioni d'esame che sono composte dai docenti titolari dei singoli moduli dell'insegnamento e dai cultori della materia.

Ad inizio a.a. viene pubblicato il calendario e le modalità delle prove. Gli esami di valutazione finale non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali di insegnamento e apprendimento, né con periodi che comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

1. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono attribuiti allo studente previo superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze acquisite, stabilita nel regolamento didattico di corso.

2. La composizione della commissione preposta a un esame di profitto non può essere costituita da un numero di membri inferiore a due. Per motivi d'urgenza, il Presidente del CCS può integrare la commissione, portando a ratifica la decisione nella successiva riunione del Consiglio del Corso di Studio. Ove possibile, la commissione è composta da personale docente o cultori della materia che svolge attività didattiche nel corso di studio medesimo e in settori scientifico disciplinari affini a quello dell'insegnamento. Quando gli esami di profitto prevedano anche prove di esame integrate per più

insegnamenti o per moduli coordinati, i docenti titolari degli insegnamenti o di moduli coordinati concorrono alla valutazione complessiva del profitto dello studente.

3. Gli esami di profitto si svolgono al termine dei rispettivi insegnamenti, con cadenze distanziate e rese note secondo modalità determinate, per ciascun corso di laurea o di laurea magistrale dal Consiglio del Corso. In particolare, le prove possono essere scritte, pratiche od orali, oppure prevedere più di una tra tali modalità. Le prove scritte sono messe a disposizione degli interessati dopo la valutazione. Le prove orali sono pubbliche.

La valutazione finale, espressa in trentesimi, è individuale. Essa è ritenuta positiva se superiore o uguale a 18/30. Qualora si raggiunga il punteggio massimo, la commissione d'esame può, a giudizio unanime, attribuire la lode.

4. Nel rispetto della Carta dei diritti delle studentesse e degli studenti, i regolamenti didattici di corso di laurea o di laurea magistrale stabiliscono:

- a) le sessioni di appello, che devono essere almeno 3 per anno accademico e non devono essere fissate durante il periodo delle lezioni;
- b) il numero annuale di appelli, devono essere previsti almeno 2 appelli per sessione;
- c) le modalità di determinazione del calendario degli esami di profitto e delle prove di verifica.

Il numero annuale di appelli può essere elevato ulteriormente per gli studenti fuori corso e in mobilità internazionale. Le date relative, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite all'inizio dell'anno accademico. Le date degli esami relativi al medesimo anno di studio non possono essere coincidenti.

5. Le date degli esami di profitto non possono essere anticipate rispetto alle date pubblicizzate. A eventuali motivate posticipazioni deve essere garantita adeguata e tempestiva pubblicità e piena compatibilità con il calendario delle attività dei corsi di studio.

6. Per sostenere un esame di profitto, necessariamente e preliminarmente inserito nel piano di studi, lo studente deve risultare in regola con le norme relative all'iscrizione, con le eventuali propedeuticità del corso di studi e con l'accertamento della frequenza, se obbligatoria.

7. Trascorso dalla prima iscrizione di uno studente a un corso di laurea o di laurea magistrale il doppio della durata normale del corso, o il quadruplo per studenti a tempo parziale, senza il conseguimento del titolo corrispondente, il coordinatore del corso può disporre una verifica dello stato di studente, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del d.m. n. 270/2004. Tale verifica può comportare la valutazione della non obsolescenza di conoscenze, abilità e competenze già acquisite e, in caso di esito non positivo, la richiesta di seguire opportuni percorsi di riqualificazione.

8. Per essere ammessi all'Esame di laurea gli studenti debbono aver conseguito complessivamente i previsti 120 CFU; le modalità operative di controllo e verifica sono di competenza della Segreteria Studenti.

ART.11 – PROVA FINALE

Per sostenere la prova finale del corso di laurea in Sport and Health Promotion lo studente deve avere superato tutti gli esami previsti dall'ordinamento e almeno un mese prima della prova superare un colloquio generale alla presenza dei docenti di Physiology, Functional Assessment e Learning and Motor Control. Lo studente deve essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi. Per conseguire la laurea lo studente, deve aver acquisito 120 crediti come da ordinamento e regolamento didattico del corso stesso.

La prova finale è pubblica. La votazione finale è espressa in centodecimi ed è ritenuta positiva quando supera o è uguale a 66/110. Qualora si raggiunga il punteggio massimo, la commissione esaminatrice può, a giudizio unanime, attribuire la lode. Il regolamento didattico del corso di studio definisce le modalità di attribuzione della votazione per la prova finale che sarà necessariamente in lingua inglese.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) media dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi.
- b) punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0.2 punto per lode)
- c) punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale (1 punto)

Per quanto riguarda il punteggio espresso in c) è necessaria la valutazione preliminare del CCL, previa richiesta degli studenti interessati.

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale superiore a 110.

L'esame di Laurea potrà essere sostenuto nelle sessioni previste.

Il Relatore deve essere un docente del Corso di studio, si possono avere 2 relatori di settori scientifico disciplinari diversi.

Il Relatore può avvalersi della collaborazione di un correlatore. Il correlatore può essere:

- un docente universitario, di ruolo o a contratto, anche di un altro Ateneo ancorché straniero;
- un tutor del CCS;
- un cultore della materia o un esperto esterno.

Il nome del Correlatore può comparire sul frontespizio della tesi.

La composizione della commissione preposta all'esame conclusivo per il conseguimento del titolo di laurea magistrale è stabilita dal regolamento didattico di ateneo, in ogni caso il numero dei componenti è non inferiore a sette e la commissione ha a disposizione 11 punti da assegnare al candidato.

Le prove finali per il conseguimento della laurea magistrale relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il mese di aprile dell'anno accademico successivo; entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di nuova iscrizione.

Le prove finali si svolgono nell'arco di almeno tre appelli distribuiti, ove possibile, nei seguenti periodi: da giugno a luglio; da settembre a dicembre; da febbraio a maggio. All'inizio dell'anno accademico i CCS di riferimento rendono noti al pubblico i periodi in cui si svolgono le prove finali.

Il titolo di laurea è conseguito con il superamento della prova finale del relativo corso di studio.

ART.12 – PASSAGGI, TRASFERIMENTI, ABBREVIAZIONI DI CORSO E RICONOSCIMENTO

Gli studenti iscritti presso altri Atenei con curricula di studi compatibile al corso di laurea magistrale in Sport and Health Promotion possono trasferirsi (previa richiesta) per un numero compatibile con le strutture didattiche. Nel caso le domande siano in eccedenza la Commissione didattica sulla base di una classifica di merito basata sull'anno di iscrizione ed agli esami sostenuti ed alla media conseguita determinerà gli ammessi al trasferimento.

Tutte le suddette domande devono passare al vaglio del C.C.S. che provvederà al rilascio del nulla osta.

1- RICONOSCIMENTO DEGLI STUDI ED ESAMI SOSTENUTI IN ALTRE SEDI O IN ALTRI CORSI DI LAUREA

Per gli studenti che si iscrivono al primo anno del Corso di Studio, la Commissione per il Riconoscimento dei Crediti valuterà i singoli esami sostenuti in altri Corsi di Studio sulla base dei programmi (da allegare alla richiesta di riconoscimento), dei crediti acquisiti, degli obiettivi formativi. In attesa della valutazione, che sarà completata prima del termine del semestre, gli studenti dovranno frequentare regolarmente tutte le lezioni del primo anno, primo semestre. Le iscrizioni al secondo anno saranno tempestivamente comunicate e comunque subordinate alla disponibilità di posti previsti dal numero programmato deliberato dal Corso di Studio.

2- RICONOSCIMENTO DELLA LAUREA IN Sport and Health Promotion CONSEGUITA PRESSO UNIVERSITÀ ESTERE

La laurea conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, il C.S. sulla base della documentazione prodotta la cui autenticità sia stata accertata dagli organismi preposti, e della affidabilità della Facoltà di origine:

- esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico- formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine;
- dispone che vengano comunque frequentati Tirocini; deve inoltre essere preparata e discussa la tesi di Laurea.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il C.S. dispone l'iscrizione a uno dei tre anni di corso.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal Cd.S.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394.

ART.13 – STUDENTI A TEMPO PARZIALE

Lo studente che per ragioni di natura lavorativa, familiare, medica, personale e assimilabili, ritiene di non poter dedicare alla frequenza e allo studio le ore annue previste come standard dell'impegno, può scegliere di iscriversi a tempo parziale. Lo studente che sceglie il regime a tempo parziale vede aumentare gli anni di corso a fronte di una riduzione della contribuzione della tassazione prevista per la classe contributiva del corso di studio. La scelta del tempo parziale è irrevocabile, mentre gli studenti già iscritti a tempo pieno possono optare per quello a tempo parziale. Per maggiori dettagli sulle tasse e i contributi previsti consultare la Guida dello Studente di Ateneo

ART.14 – MOBILITÀ DEGLI STUDENTI E OPPORTUNITÀ ALL'ESTERO

Per quanto attiene la mobilità Internazionale il Corso di Studi fa riferimento alle iniziative proposte annualmente dall'Ateneo. Per il riconoscimento dei CFU formativi acquisiti dallo studente all'interno di programmi di mobilità internazionale è previsto che lo studente produca, al termine del periodo di mobilità, attestazione delle attività svolte all'estero in coerenza con il Learning agreement preventivamente approvato, delle eventuali prove sostenute e dei voti riportati con riferimento a ciascun insegnamento per cui chiede il riconoscimento. Il Consiglio di Corso, verificata la corrispondenza delle attività svolte con il Learning agreement, propone alla Giunta di Facoltà il riconoscimento dei CFU conseguiti.

ART.15 – OPPORTUNITÀ PER GLI STUDENTI

L'Ateneo promuove numerose opportunità agli studenti iscritti tra le quali borse di studio, premi per merito, borse di ricerca, bandi per attività di tutorato e attività di collaborazione part-time, viaggi di istruzione, contributi per iniziative culturali, convenzioni e agevolazioni. Tali iniziative sono sempre adeguatamente pubblicizzate sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://web.uniroma2.it>.

ART.16 – ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il corso di studi per l'orientamento in ingresso si avvale di tutte le iniziative messe in atto dall'Ateneo e consultabili al sito www.uniroma2.it ed inoltre si avvale di:

- orientamento individuale: incontri personalizzati in modalità telematica o in presenza su appuntamento con singoli studenti interessati alla nostra offerta formativa;
- sito web del CdS: <http://pahp.med.uniroma2.it/> dove sono facilmente reperibili tutte le informazioni sul corso di laurea relative all'offerta formativa, didattica ecc.

Il CdS offre assistenza per l'orientamento in itinere e relativo tutorato. In particolare, gli studenti, che ne fanno richiesta o che presentano delle lacune o delle difficoltà rilevate dai docenti durante il loro percorso formativo, sono seguiti dai tutor, designati dal CdS. Inoltre, il CdS si avvale delle indicazioni provenienti da CARIS (servizio d'Ateneo) per gli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee

ART.17 – TIROCINI CURRICULARI E PLACEMENT

Il Tirocinio ha valore di 10 CFU pari a 60 ore, dovrà essere svolto esclusivamente presso le strutture convenzionate con il Corso di Laurea e può essere svolto presso una o massimo due strutture fino a raggiungere il totale delle ore previste. Gli studenti saranno tenuti a seguire tutte le indicazioni relative al regolamento del tirocinio comunicato dalla segreteria didattica. Tale attività è organizzata secondo le indicazioni emanate dal CCS.

La valutazione finale dell'attività di tirocinio è svolta dal supervisore sulla base della valutazione finale del tutor accogliente e dell'analisi del materiale/schede dell'attività svolta dal tirocinante

ART.18 – OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.

Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.

Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito nelle disposizioni vigenti e dallo Statuto di Ateneo.

Durante il percorso formativo gli studenti sono tenuti a rispettare la tempistica di svolgimento dei Corsi (secondo le indicazioni di ciascun titolare), assolvere ai previsti oneri didattici obbligatori (per es. frequenza).